

N. 262

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante l'individuazione di ulteriori interventi infrastrutturali da realizzare ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e dei commissari straordinari individuati per ciascuna opera

(Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 15 giugno 2021)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha novellato la disciplina dei commissari straordinari previsti dall'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. "Sblocca cantieri").

In particolare, nel superare il concetto di opera prioritaria previsto dalla normativa previgente la richiamata normativa ha introdotto due finestre temporali entro le quali individuare gli interventi infrastrutturali caratterizzati *"da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale"* per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari dotati di poteri derogatori al codice degli appalti. La prima, entro il 31 dicembre 2020, ha visto l'individuazione di 57 opere con la nomina di 29 commissari straordinari.

L'altro termine utile entro il quale è possibile procedere alla individuazione di ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari è fissata al 30 giugno 2021.

In coerenza al richiamato dettato normativo, con il presente schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono state individuate ulteriori 44 opere e 13 commissari straordinari, aventi i requisiti di alta professionalità tecnico e amministrativa anche già afferenti a strutture pubbliche.

L'istruttoria che ha condotto alla definizione degli interventi da commissariare ha tenuto conto oltre che dei suggerimenti provenienti dalle diverse istituzioni interessate anche degli ulteriori criteri condivisi con le Commissioni parlamentari competenti. Criteri che hanno consentito di individuare prioritariamente quelle opere previste in documenti di pianificazione strategica, in avanzato stato di progettazione, con un quadro finanziario definito e la cui realizzazione determina significativi impatti socio economici e ambientali positivi per il territorio di riferimento.

Alcuni interventi infrastrutturali, seppure importanti per i territori di riferimento, non hanno potuto trovare sede nel presente schema di decreto in quanto non coerenti con i citati criteri. In particolare, allo stato, non è stato possibile procedere al commissariamento delle opere di adeguamento del corridoio Tirrenico e né a quelle di adeguamento, manutenzione programmata e messa in sicurezza, relative alla E45, ai ponti sul Po e al bypass della frana di Spriana, per le quali il Governo si impegna a definire interventi anche di natura normativa volti a superarne le eventuali criticità.

Si procederà invece diversamente per gli interventi relativi alla rete viaria della Sardegna e alle opere di accesso all'evento olimpico di Milano Cortina 2026. Infatti, la normativa vigente, rispettivamente all'articolo 4, comma 6-quinquies del citato decreto-legge 32/2019 e all'articolo 3 del decreto-legge 16 del 2020 prevedono la

possibilità di procedere al loro commissariamento senza il preliminare passaggio alle Camere per il parere.

Riguardo ai quarantaquattro interventi previsti con il presente schema di provvedimento, diciotto sono relativi a infrastrutture stradali, quindici a infrastrutture ferroviarie, due relativi al trasporto rapido di massa e nove a infrastrutture per presidi di pubblica sicurezza. La maggior parte degli interventi sono di rilevanza esclusivamente locale o regionale.

A tale ultimo riguardo si ritiene opportuno, prima di procedere con la fase interlocutoria con le Regioni, nei termini previsti dall'articolo 4 decreto-legge 32/2019, acquisire il parere delle competenti Commissioni parlamentari, considerando l'avviso del Parlamento, non solo come presupposto imprescindibile sul fronte procedurale, ma anche come momento di confronto sulla scelta delle opere proposte dal Governo.

In particolare, con riferimento alle reti stradali sono stati previsti le seguenti opere, volte alcune ad agevolare la connessione con le aree interne del Paese, altre ad adeguare la viabilità ai mutati fabbisogni trasportistici ovvero potenziandola in considerazione della particolarità del territorio o alla messa in sicurezza e altre ancora al completamento di fondamentali collegamenti in corrispondenza di centri urbani:

- SS28 Tangenziale di Mondovì. Si prevede il completamento della Tangenziale di Mondovì a Sud dell'abitato, con riduzione dei tempi di percorrenza e dei livelli di inquinamento in considerazione dell'ingente traffico pesante;
- SS64 Porrettana – Collegamento svincoli Prato Est-Ovest. Rientra in un più ampio sistema di riqualificazione dell'itinerario Firenze-Prato-Pistoia da realizzarsi attraverso l'ammodernamento e la messa in sicurezza dell'attuale tracciato.
- SS64 Nodo ferro-stradale di Casalecchio di Reno - Stralcio Sud. Rappresenta il completamento della variante piano altimetrica della Porrettana in continuità dello stralcio Norda cui si collega in località Faianello;
- Sistema tangenziale di Lucca – Viabilità est. Fa parte della realizzazione del sistema Tangenziale di Lucca e prevede un intervento funzionale nell'Asse Nord Sud pari a 11,9 km;
- Collegamento al Porto di Ancona. Si prevede un collegamento viario di estesa pari a circa 3,3 km tra il porto di Ancona e la A 16 all'altezza della frazione di Torrette;
- SS 80 Gran Sasso d'Italia – Tratta Teramo Mare. Costituisce il completamento della variante alla SS 80 tra il raccordo autostradale A 14 (Mosciano Sant'Angelo) e la SS 16 (Adriatica).
- SS 372 Telesina – Itinerario Caianello Benevento. Con il secondo lotto si prevede un adeguamento stradale;
- SS 268 del Vesuvio. Si interviene con la realizzazione di una piattaforma stradale di categoria B;

- SS182 Trasversale delle Serre. Si prevedono interventi relativi al completamento del collegamento Tirreno-Ionio e connessione delle aree interne con A 2 e SS 106;
- SS 275 Maglie-Santa Maria di Leuca - I° Lotto. L'intervento prevede l'ammodernamento e l'adeguamento alla sezione B;
- SS 42 Variante Est di Edolo – Lotto II. Si prevede la riqualificazione del tratto della SS 42 in Alta Val Camonica, allo scopo di by-passare il centro abitato di Edolo in provincia di Brescia;
- SS 284 Occidentale Etna- I° lotto Adrano Paternò. Si prevede la sistemazione e messa in sicurezza lungo l'itinerario Adrano-Paternò, prevedendo il miglioramento delle intersezioni, la sistemazione degli accessi, e la realizzazione di tratti a tipologia C1 e B;
- Collegamento a Vigevano accesso a Malpensa. L'opera si inquadra nel complesso degli interventi di adeguamento della viabilità di connessione all'aerostazione;
- Variante alla SS 1 "Aurelia bis". Si tratta di diversi interventi di potenziamento alla viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia e Savona, nonché la realizzazione di una variante all'abitato di Imperia;
- SS 27 del Gran San Bernardo. Si prevede una variante agli abitati di Eutrobules e Saint Oyen;
- SS 626 - SS 115 e completamento tangenziale di Gela. Si realizza il collegamento tra la SS 626 in corrispondenza dello svincolo di Butera e la SS e la SS 117-bis;
- Variante Trapani Mazara del Vallo - 1° stralcio funzionale. Si tratta di un intervento in variante rispetto al sedime esistente;
- Ponte di Corleone. L'intervento prevede la messa in sicurezza del Ponte e altri interventi integrati per la realizzazione di bretelle laterali.

Per quanto concerne gli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie, si è proceduto ad individuare in alcuni casi le opere funzionali all'accesso ai luoghi interessati dall'evento olimpico di Milano Cortina 2026. Sono stati inoltre proposti sia interventi relativi ai collegamenti con i porti e gli aeroporti, l'elettrificazione di collegamenti ferroviari al Sud nonché l'adeguamento del tracciato per l'adduzione al tunnel ferroviario transfrontaliero del nuovo collegamento internazionale Torino-Lione, secondo quanto previsto dal documento del Cipe del 22 dicembre 2017. In particolare:

- Ponte San Pietro-Bergamo-Montello. Si prevede il raddoppio della linea con la soppressione di tutti i passaggi a livello e la realizzazione delle relative opere sostitutive;
- Linea Gallarate-Rho. Si prevede il quadruplicamento della tratta e il collegamento con l'aeroporto di Malpensa;
- Nodo di interscambio di Pigneto. Si prevedono interventi di riqualificazione delle stazioni connesse con l'AV/AC;

- Lunghezza-Guidonia. Si prevede il raddoppio della tratta e si eliminano passaggi a livello attraverso la realizzazione di opere sostitutive;
- Ciampino- Capannelle. L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova coppia di binari per ricevere il quadruplicamento;
- Cesano-Bracciano. Si raddoppia la linea anche attraverso l'eliminazione di passaggi a livello e la realizzazione di opere sostitutive;
- Variante Val di Riga. Si realizza una bretella di collegamento tra le linee Verona-Brennero-Fortezza-San Candido;
- Collegamento ferroviario con l'aeroporto di Venezia. Si realizza una connessione intermodale tra l'Aeroporto Marco Polo e la rete ferroviaria esistente;
- Collegamento ferroviario stazione di Bergamo – Aeroporto Orio al Serio. Si realizza un nuovo collegamento tra l'Aeroporto di Orio al Serio con la rete ferroviaria nazionale attualmente inesistente;
- Linea Milano-Genova. Si prevede il quadruplicamento della tratta Milano - Rogoredo-Pavia;
- Collegamento ferroviario nel porto di Augusta e bypass ferroviario. Si prevede la realizzazione di una bretella ferroviaria che collega il nuovo parco ferroviario alla rete ferroviaria nazionale e la realizzazione di una variante di tracciato della linea Messina-Siracusa ubicata fuori da centro abitato;
- Bussoleno-Avigliana/Avigliana-Orbassano/scalo Orbassano. Si prevede l'adeguamento dell'infrastruttura di adduzione al tunnel ferroviario transfrontaliero del nuovo collegamento internazionale Torino-Lione secondo il tracciato recepito nel documento di cui alla seduta del Cipe del 22 dicembre 2017;
- Tortona-Voghera. Si prevede il quadruplicamento della tratta;
- Collegamento Lamezia Terme–Catanzaro-Dorsale Jonica. Si prevede il potenziamento della tratta con particolare riferimento all'elettificazione della linea Jonica secondo quanto previsto dal Protocollo di Intesa del 18.10.2016;
- Ferrovia Empoli-Siena. Si prevede il raddoppio e l'elettificazione della tratta.

Con riferimento al trasporto pubblico locale si individuano interventi volti a potenziare la mobilità pubblica delle città di Catania e Roma, in un'ottica di sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale:

- Catania – Metropolitana di Catania. Si prevede il prolungamento delle tratte Centro Città-Paternò e Centro Città fino all'aeroporto di Fontana Rossa
- Roma – Linee tranviarie. Si prevede la realizzazione del collegamento tranviario tra Termini-Vaticano-Aurelio, tra P.le del Verano e P.le Stazione Tiburtina, tra Termini-Gardinetti-Tor Vergata e della tranvia a Viale Palmiro Togliatti.;

Inoltre, si propongono interventi rivolti a rendere maggiormente funzionali - con opere di adeguamento, ristrutturazione, rifunzionalizzazione, nonché di nuova realizzazione - alcuni presidi di pubblica sicurezza, dislocati al Nord, al Centro e al Sud Italia, e, precisamente nei comuni di Alessandria, Roma, Nettuno, L'Aquila, Torre Annunziata e Barletta.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTO l'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato l'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO, in particolare, il comma 1 del citato articolo 4 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui:

- a) mediante l'adozione, entro il 31 dicembre 2020 e il 30 giugno 2021 di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, si procede all'individuazione degli interventi infrastrutturali, caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti, Il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere. Con uno o più decreti successivi, da adottare con le stesse modalità entro il 30 giugno 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari;
- b) in relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui allo stesso comma 1 sono adottati, ai soli fini della loro individuazione, previa intesa con il Presidente della Regione interessata;
- c) gli interventi infrastrutturali sono identificati con i corrispondenti codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati;

VISTO il comma 5 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui con i medesimi decreti, di cui all'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto-legge, sono stabiliti:

- a. i termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera;
- b. una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari;
- c. i compensi, ove previsti, dei Commissari determinati in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- d. l'eventuale avvalimento da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, dell'Unità Tecnica-Amministrativa di

cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare o completare nell'ambito della percentuale di cui alla lettera b);

- e. l'eventuale facoltà dei Commissari straordinari di nominare un *sub*-commissario il cui eventuale compenso, ove previsto, è determinato in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, ed è posto a carico del quadro economico dell'intervento da realizzare, nell'ambito della quota percentuale di cui alla lettera b);

VISTI i commi 2, 3, 3-*bis* e 4 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del ..., firmata d'ordine del Ministro, che vede per conoscenza il Ministero dell'economia e delle finanze, con la quale è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, l'elenco delle opere infrastrutturali per le quali si rende necessaria la nomina di uno o più commissari straordinari nonché le proposte di nomina dei commissari medesimi che individua le opere da adottarsi con il presente decreto entro il 30 giugno 2021;

SENTITO, per quanto di competenza, il Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. ...

ACQUISITI, con riferimento al citato elenco, i pareri delle Commissioni parlamentari competenti per materia, a norma dell'articolo 4, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 32 del 2019, espressi in data...;

ACQUISITA, con riferimento al citato elenco, l'intesa della Regione XXXX..., con nota del XXXXX ... n.XXXX, per le opere di esclusiva rilevanza locale o regionale di cui all'allegato 1 del presente decreto;

VISTO il curriculum vitae del

SU PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

DECRETA

ART. 1

(Individuazione dell'opera)

1. Gli interventi di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto sono individuati, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, quali interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari.

ART. 2

(Nomina del Commissario straordinario)

1. Per gli interventi individuati dall'articolo 1, l'Ing. è nominato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario straordinario con decorrenza dalla data del presente provvedimento. e fino alla consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria.
2. Il Commissario straordinario si avvale, per l'espletamento del suo incarico di/del senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
3. Il Commissario straordinario può essere in ogni tempo revocato con le medesime modalità previste per la nomina.

ART. 3

(Monitoraggio dell'attività)

- 1 Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili entro sei mesi dal conferimento dell'incarico, il cronoprogramma delle attività per gli interventi finanziati.
- 2 Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai fini della successiva trasmissione al CIPESS ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto legge decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, i progetti approvati, il relativo quadro economico, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento, rilevati attraverso il sistema di cui al decreto legislativo n. 229 del 2011, segnalando altresì semestralmente eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere.
- 3 Qualora sopravvengano circostanze che impediscono la realizzazione totale o parziale dell'opera, il Commissario straordinario ne dà immediata notizia alla Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
- 4 Il Commissario provvede a trasmettere alla Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, entro il 30 novembre di ogni anno, una dettagliata relazione, per ciascuno degli interventi infrastrutturali di cui all'articolo 1, circa lo stato di realizzazione dell'opera, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione, al fine di rendere informativa alle Commissioni parlamentari competenti.

ART. 4

(Oneri)

- 1 Gli oneri connessi con la realizzazione dell'opera sono a carico del quadro economico

dell'intervento, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLI DEI MINISTRI



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI
Segreteria Tecnica del Ministro

ELENCO NUOVE OPERE DA COMMISSARIARE EX ART 4 DL 32/2019

N.	DENOMINAZIONE	CUP	DESCRIZIONE OPERA	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	FONTE DEL FINANZIAMENTO	Commissario Straordinario
1	SS28 - Lavori di realizzazione della Tangenziale di Mondovì con collegamento alla SS 28 dir - 564 ed al casello A6 "Torino - Savona" - III Lotto (Variante di Mondovì)	F11B16000550001	<p>L'attuazione dell'intervento consente il completamento della Tangenziale di Mondovì a sud dell'abitato, con riduzione dei tempi di percorrenza e, considerando l'ingente traffico pesante presente nella zona, dei livelli di inquinamento.</p> <p>L'opera consiste in un nuovo tratto stradale di 2,7 km che collega la SP Villanova con la SS28, comprensivo di 2 intersezioni a rotatoria e di ripristino di viabilità secondarie. Le opere d'arte principali previste sono: n. 1 galleria naturale di sviluppo pari a 1412 m, una galleria artificiale di 150 m ed un viadotto di lunghezza pari a circa 240 m.</p> <p>La sezione tipo prevista è di tipo C1, ai sensi del D.M. 2001, con una corsia per senso di marcia e banchine laterali, per una larghezza complessiva della piattaforma stradale pari a 10,50 m.</p>	115.513.020,82	100.833.689,00	FONDO UNICO ANAS da Legge di Stabilità 2016 € 100.833.686,89	ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS
2	SS. 64 Porrettana - Collegamento svincoli Prato Est-Ovest	F31B14000640003	<p>La nuova infrastruttura rientra all'interno di un più ampio Studio di Fattibilità finalizzato alla riqualificazione dell'itinerario Firenze-Prato-Pistoia-Bologna, da realizzarsi attraverso l'ammodernamento e la messa in sicurezza dell'attuale tracciato dalla S.S. 64 "Porrettana" e la riclassificazione dei tratti di strada che lo congiungono al casello di Firenze (Prato - Calenzano) sull'Autostrada A1 (con un tratto da riclassificare di estensione pari a circa 22 km)</p>	46.400.000,00	38.358.318,80	CUP 2015 (11.000.000,00) FSC 2014-2020 da CIPE 54/2016 (15.000.000,00) Fondo Unico Anas da Legge di stabilità 2016 (12.356.318,8)	ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS
3	S.S. 64 Porrettana - Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno Stralcio SUD	FB1B16000650001	<p>Il Nodo ferro-stradale "Nodo ferro-stradale di Casalecchio di Reno Progetto stradale - Stralcio Sud" è parte dell'intervento integrato ferro-stradale (Nodo ferro-stradale di Casalecchio di Reno), inserito nel 1° Programma delle Infrastrutture strategiche, nell'ambito degli interventi denominati "Valichi Appenninici". L'intervento interessa il territorio del comune di Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna. Con Delibera CIPE n.81 del 29/03/2006 è stato approvato, con prescrizioni, il progetto preliminare del "Nodo ferro-stradale", riguardante l'intervento integrato di una variante piano-altimetrica, della lunghezza di circa 4 km, della strada statale Porrettana, in affiancamento all'esistente linea ferroviaria Bologna-Pistoia, a sua volta coinvolta nel progetto con una deviazione piano-altimetrica della stessa e l'interamento della stazione di Casalecchio, attualmente in superficie.</p> <p>Lavori di messa in sicurezza del Ponte Leonardo</p>	70.000.000,00			ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS

N.	DENOMINAZIONE	CUP	DESCRIZIONE OPERA	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	FONTE DEL FINANZIAMENTO	Commissario Straordinario
4	SS12 Viabilità Est di Lucca sistema tangenziale di Lucca	F71B14000450001	L'intervento fa parte della realizzazione di un Sistema Tangenziale alla città di Lucca, di estensione complessiva di circa 30 km e costituito dall'adeguamento di viabilità esistenti e dalla realizzazione di nuovi tratti di strada di categoria C1, con i relativi standard definiti nel D.M. 5/11/2001. Al fine di realizzare un "stralcio funzionale dell'intero Sistema Tangenziale, sono stati previsti gli interventi prioritari che permetteranno di allentare i flussi veicolari, soprattutto pesanti, dall'area urbana e dal centro storico di Lucca.	120.000.000,00	111.000.000,00	CdP 2014 (62.970.000,00) Regione Toscana L.R. 7/7/2013 (17.000.000,00) Fondo Unico Anas da Legge di stabilità 2016 (31.030.000,00)	Ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS
5	Nuovo collegamento tra la SS 16 e il Porto di Ancona Ultimo miglio di connessione del Porto di Ancona	F37H17002370001	L'intervento riguarda la realizzazione di un collegamento viario di estesa pari a circa 3,3 km, tra il porto di Ancona e la S.S.16 "Adriatica" all'altezza della frazione di Torrette, per la quale Anas ha ultimato la progettazione delle opere di raddoppio, da 2 a 4 corsie, nell'ambito del Contratto di Programma 2016-2020. Esso rientra nelle attività di cui al Protocollo di Intesa siglato il 09.02.2017 tra MIT, Regione, Comune, Autorità Portuale ANAS e RFI ed avente ad oggetto "interventi per la riqualificazione urbana, la messa in sicurezza dall'azione meteorologica e velocizzazione della linea ferroviaria Adriatica e per il collegamento viario della SS 16 al Porto di Ancona", attraverso un progetto integrato di interventi sull'area denominata "Lungomare Nord - collegamento SS16 al Porto di Ancona". La complessiva soluzione infrastrutturale prevede il collegamento stradale con la rotonda di Torrette sulla statale 16, una rettificca del tracciato ferroviario, una viabilità comunale a 4 corsie quale viabilità di litoreale oltre al necessario ripascimento del litoreale per consentire le nuove necessità di spazi per le infrastrutture.	99.614.761,38	99.614.761,38	Fondo Investimenti 2020	Ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS
6	SS 80 "del Gran Sasso d'Italia"; Tratta stradale Teramo - Mare; variante alla SS 80 dalla A14 (Mosciano S. Angelo) alla SS16;	F81B11002290001	L'intervento costituisce il completamento della variante alla strada S.S. 80 tra il raccordo autostradale A14 (Mosciano Sant'Angelo) e la S.S. 16 Adriatica (Gulianova). Ha un'estesa di circa 7,2 km, a unica carreggiata con una corsia per senso di marcia (sezione tipo "C1" DM 05.11.2001), ed attraversa i Comuni di Gulianova, Notaresco e Roseto degli Abruzzi, tutti in Provincia di Teramo.	200.000.000,00	182.397.449,27	CdP 2014 (500.000,00) Fondo Unico Anas da Legge di stabilità 2016 (51.597.449,27) Delibera CIPE n. 54/2016 del 1/12/2016 (Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020) (85.000.000,00) Fondi CdP 2009 (45.300.000,00) ex AQ27	Ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS
7	SS 372 "Telesina", Itinerario Caianello (A1) - Benevento: adeguamento a 4 corsie della SS 372 "Telesina" dal km 0+00 al km 60+900;	F52C16000390001 F24E16000640001	La S.S. 372 "Telesina" collega lo svincolo autostradale di Caianello sulla A1 Milano-Napoli con la S.S. 88 a nord del territorio comunale di Benevento. Ha uno sviluppo di circa 60 Km e presenta le caratteristiche delle strade tipo IV CHR 78/80, una corsia per senso di marcia e banchine laterali. Presenta, inoltre, una serie di svincoli per riconnettersi con la maglia stradale secondaria. Il progetto prevede l'adeguamento a quattro corsie, dall'attuale S.S.372, adolando una sezione trasversale per la piattaforma stradale corrispondente alle strade tipo "B" del D.M. 5/11/2001, con velocità di progetto comprese tra i 70 Km/h e i 120 Km/h. L'intervento in oggetto è relativo al Lotto 2 riguarda le progressive dal km 0+000 (A1 Caianello) al km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino), ha uno sviluppo di circa 37 km e comprende alcune opere d'arte maggiori quali: n. 4 viadotti per un totale di 1.115 m e n.9 svincoli.	488.591.864,86	480.000.000,00	Delibera CIPE n. 62/11 - Piano Sud (90.000.000,00) Delibera CIPE n. 100/06 (147.510.000,00) L. 1/64/14 (Sblocca Italia) - DMT n. 498 14/1/14 e DMT n. 82 4/3/15 (88.740.000,00) Delibera CIPE n. 98/17 (Auddendum Fondo FSC 14-20) (133.750.000,00)	Ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS

N.	DENOMINAZIONE	CUP	DESCRIZIONE OPERA	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	FONTE DEL FINANZIAMENTO	Commissario Straordinario
8	SS 268 del Vesuvio - Tratto da km 0+000 al Km 7+750	F21B16000410001	L'intervento di raddoppio della S.S. 268 "del Vesuvio", di collegamento dell'autostrada "Salerno-Caserta" con l'autostrada A3 "Salerno-Napoli", consente di conferire alla strada statale standard idonei alla funzione atterribile nei Piani di Protezione Civile quale via d'uscita in caso di calamità naturali. L'adeguamento prevede la realizzazione della piattaforma stradale di categoria B "Extraurbane principali" (ai sensi del D.M. 5/11/2001) con due corsie per senso di marcia da 3,75 m con banchina da 1,75 m e spartitraffico da 3,50 m per una larghezza complessiva pari a 22,00 m. Il tracciato si sviluppa per la maggior parte in rilevato prevedendo la realizzazione della nuova carreggiata sul lato nord rispetto all'attuale sede stradale per la gran parte dello sviluppo. L'intervento prevede 5 vincoli, di cui uno di nuova realizzazione (Svincolo S.P. Guindazzi) e i restanti in adeguamento (Svincolo di Cercola, S.P. Madonna dell'Arco, S.P. S. Anastasia Pomigliano, S.P. Somma Pomigliano). Il progetto prevede la realizzazione di 18 ponti e 3 viadotti di cui si prevede, a meno di un caso (M.S. Domenico), la demolizione ricostruzione di quelli esistenti. Per le 4 aree di servizio esistenti, tre sulla carreggiata in direzione Angri e una nella direzione opposta è previsto, ove possibile, l'aumento della lunghezza delle corsie di immissione/uscita.	370.000.000,00	233.874.087,11	Fondo Unico Anas da Legge di stabilità 2016 122.932.303,63 Fondo Infrastrutture 2017 € 110.941.793,48	Ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS
9	SS 132 "Trasversale delle Serre" - Tronco 1° Autostrada A3 - Vazzano Lotto 1° stralcio 1° completamento - superamento del cimitero di Vazzano (VV). Tronco 1° - Lotto 2° da A3 svincolo Serre a SR Fondovalle del Mesima. Tronco 1° Loto 1° stralcio da SP Fon	F61B16000560001 F31B16000490001 F51B16000600001 F61B16000220001 F11B03000460001 F31B16000530001 F51B16000450001	Interventi relativi al completamento del collegamento Tirreno-Jonio e connessione delle aree interne con A2 Medierranea e SS106 In particolare: - Tronco 2°: Lavori di costruzione della variante alla SS 162 - Loto unico da Vazzano a Vallelonga - Tronco 5° - Loto 5°bis - Bretella per Petri - Riappalto a seguito rescissione contrattuale - Tronco 1° Autostrada A3 - Vazzano Loto 1° Stralcio 1° completamento Superamento del cimitero di Vazzano - Tronco 1° Autostrada A3 - Vazzano Loto 1° Stralcio 2° completamento Superamento del colle dello Scornari - SS182 Lavori di costruzione del Tronco 5 loto 4 stralcio 1 e 2 compresa bretella di Saliriano e del Tronco 5 loto 5 dallo svincolo di Gagliato allo svincolo di Sovarato	292.483.137,88	224.038.838,00	FSC 2014-2020 (126.450.000,00) Fondi Resilienza (5.221.115,38) Cdp 2014 (5.090.000,00) Fondo Disimpegno Commesse (2.174.723,51) Fondo Unico Anas da Legge di stabilità 2016 (€ 424.668,69) Fondo Infrastrutture 2017 (1.895.111,11) Cdp 2015 (100.000,00) Bozza APQ Calabria (14.300.000,00) Cdp 2015 ex UC90 (5.693.000,00) Cdp 2015 (54.530.000,00) Cdp 2015 (100.000,00)	Ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS
10	SS 275 - Maglie - Santa Maria di Leuca corridoio plurimodale adriatico itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca SS 275 "di Santa Maria di Leuca". Loto dal km 0+000 di prog. Al Km 23+300 di prog.	F32C04000070002	L'itinerario SS 275 "di Santa Maria di Leuca" rientra tra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 21/12/2001 - 1° Programma delle Infrastrutture strategiche; è richiamato nell' APQ della Regione Puglia del 31/03/2003, nell'Intesa Generale Quadro del 10/10/2003 ed è altresì richiamato nella Convenzione Regione Puglia-ANAS del 21/11/2003 e successivo Aggiuntivo del 15/12/2004. L'intervento prevede l'ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. Tale intervento è stato suddiviso in due lotti funzionali. Il 1° lotto dal Km 0+000 al Km 23+300 (con l'ammodernamento in sede fino al Km 18+516 e a seguire in variante) L'intervento in oggetto si riferisce al 1° lotto.	244.020.252,00	244.020.253,00	L. 183/11 FSC (ex CIPE 76/09) (14.778.667,51) CIPE 84/2000 (129.241.585,01)	Ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS
11	Ammodernamento della SS 42 - Variante Est di Edoło - Loto II.	F21B16000520001	L'intervento prevede la riqualificazione del tratto della S.S. 42 in Alla Valle Camonica, allo scopo di bypassare il centro abitato di Edoło in provincia di Brescia. Il tracciato di progetto della Variante Est di Edoło, della lunghezza di 1,8 Km, prevede una sezione di tipo C-1 di cui al D.M. 05/11/2001, con una corsia per senso di marcia ed una banchina laterale, per una larghezza complessiva della piattaforma stradale di 10,50 m. Il progetto prevede la Galleria "Edoło" di circa 1645 m che bypassa l'abitato di Edoło. La galleria termina in sinistra del Fiume Oglio, per l'attraversamento del quale viene realizzato un viadotto lungo 60 m.	86.126.846,40	60.000.000,00	Legge di Bilancio 2020 (DM 7dicembre 2020)	Ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS

N.	DENOMINAZIONE	CUP	DESCRIZIONE OPERA	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	FONTE DEL FINANZIAMENTO	Commissario Straordinario
12	SS 284 "Occidentale Etna" Ammodernamento del tratto Adrano-Catania 1° lotto Adrano Paternò;	F51B16000550001	Il tratto Adrano - Paternò, della S.S.284 "Occidentale Etna", si estende per circa 14,4 km e ha la funzione di raccordo di importanti realtà territoriali, quali i centri abitati di Adrano, Biancavilla, S.Maria di Licodia, Ragalna ed i relativi hinterland. Attualmente la strada presenta una corsia per senso di marcia e banchine di dimensioni variabili per una larghezza compresa tra i 7m e i 9m. Le caratteristiche piano altimetriche dell'attuale tracciato, con lunghi rettilinei e curve di medio e ampio raggio, le intersezioni a raso e la consistente percentuale di veicoli pesanti sono gli elementi che individuano numerose zone di criticità per la sicurezza stradale e elevate percentuali di incidenti stradali. L'intervento riguarda la sistemazione e rievacuazione in sicurezza della SS 284, lungo l'itinerario Adrano - Paternò e prevede il miglioramento delle intersezioni, la sistemazione di accessi, realizzazione di una strada con categoria C1 nel tratto fra Adrano e Adrano sud e categoria B nel tratto fra Adrano sud e Paternò.	344.694.593,68	184.879.273,24	Fondo Unico Anas da Legge di stabilità 2016 (97.648.031,29) FSC (67.231.241,65)	Ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS
13	Collegamento Vigevano accesso a Malpensa;	F51B16000420001 F51B16000530001	INTERVENTO: S.S. 11-494 "PADANA SUPERIORE E VIGEVANESE". Lavori di collegamento tra la S.S. 11 a Magenta e la Tangenziale Ovest di Milano. Variante di Abbiategrasso e adeguamento in sede del tratto Abbiategrasso Vigevano fino al ponte sul fiume Ticino. 1° stralcio da Magenta a Vigevano. Tratta A e Tratta C.L'opera è inquadrata nel complesso di interventi di adeguamento e potenziamento della viabilità di connessione all'Aeroporto di Malpensa volti a migliorare, con l'avvenuta entrata in esercizio del tratto Malpensa-Boffalora, l'accessibilità veloce all'aerostazione del bacino Sud-Ovest milanese, anche in vista dei futuri sviluppi dell'area (sviluppi, questi ultimi, dovuti all'individuazione dell'aeroporto di Malpensa quale secondo Hub nazionale in grado di far concorrenza agli altri aeroporti intercontinentali del Nord Europa	218.613.333,00	117.000.000,00	LEGGE 345/07 MALPENSA 2000 (100.000.000,00) Fondi per Nuove Opere del CdP 2015 (5.000.000,00) Fondi per progettazione del CdP 2014 (2.000.000,00) Decreto Rilancio 34/2020 (10 mln)	Ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS
	Variante alla SS1 "Aurelia bis" Viabilità di accesso all'Hub Portuale di La Spezia - Variante alla S.S. 1 "Aurelia" - 3° Lotta tra Feletino ed il raccordo autostradale - 2° Stralcio funzionale B dallo svincolo di Buon Viaggio allo svincolo di San Venerio, esclusi.	F41B15000460001	Il tracciato dell'asse principale del Completamento e Stralcio Funzionale B del 3° lotto della variante Aurelia ha origine all'imbocco della galleria Feletino I che si sviluppa per una lunghezza di 777,28 m subito dopo la quale si innesta il Viadotto S. Venerio (L=100 m). Completano lo stralcio B le due rampe R e T dello svincolo S. Venerio. A valle dello studio dei fenomeni di instabilità del versante sottostante l'abitato di Carozzo che hanno determinato, già nel precedente appalto, l'interruzione dei lavori, sono stati individuati e progettati gli interventi di consolidamento del versante in frana. Essi consistono nella realizzazione di drenaggi a gravità in corrispondenza del piede del versante (proprio a tergo del paramento di monte della tratta in artificiale della galleria "Feletino I") e del suo coronamento e in una batteria di pozzi drenanti nella zona centrale del versante Iter autorizzativo in corso su Progetto Esecutivo	53.355.280,09	53.355.280,09	L.B. 2018 art. 1 c. 1169 Delibera CIPE n. 60/2008 del 2/4/2008 (214 LO + 26 Reg. Liguria) CdP 2014 Fondo Unico Anas	Ing. Matteo Castiglioni Dirigente ANAS
	Variante alla SS1 "Aurelia bis" Viabilità di accesso all'Hub Portuale di La Spezia - Variante alla S.S. 1 "Aurelia" - 3° Lotta tra Feletino ed il raccordo autostradale - 3° Stralcio funzionale C dallo svincolo di via San Venerio allo svincolo Meliara Galleria Sant'Anna	F41B15000470001	L'intervento è lo stralcio C ed è uno dei tre stralci funzionali della viabilità di accesso all'Hub portuale di La Spezia - 3° lotto. Il progetto ha origine presso lo svincolo di San Venerio (escluso) che collega il quartiere della Pieve con la variante Aurelia, sviluppandosi poi con un susseguirsi di viadotti e gallerie (artificiali e naturali) fino al costruendo svincolo di Meliara che raccorda la Variante Aurelia con l'esistente bretella autostradale La Spezia - Santo Stefano Magra. La tratta ha una lunghezza complessiva in asse di 1.193 metri e risulta autonomamente funzionale attraverso l'esecuzione dei due suddetti svincoli che si ricollegano alla viabilità esistente. L'asse stradale di progetto è classificato come "Strada extraurbana secondaria" e la sezione tipo prevista è di categoria CL.Progettazione esecutiva in corso Galleria Sant'Anna - L'intervento si riferisce alla manutenzione straordinaria di n. 2 Gallerie denominate "Sant'Anna" che insistono sulla S.S. Aurelia tra Sestri Levante e Lavagna in provincia di Genova.	67.577.226,00	67.577.226,00	CdP 2015 CdP 2014 FSC 54/2016	

N.	DENOMINAZIONE	CUP	DESCRIZIONE OPERA	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	FONTE DEL FINANZIAMENTO	Commissario Straordinario
14	<p>Variante alla SS1 "Aurelia bis" Viabilità di accesso all'Hub Portuale di La Spezia. Interconnessione tra i caselli della A12 e il porto di La Spezia Completamento dei 1 stralcio funzionale del 3° Lotto dallo svincolo di via del Forno allo svincolo di Buon Viaggio - Stralcio A</p>	F41B18C000390001	<p>L'intervento riguarda il completamento del primo dei tre stralci funzionali del 3° lotto relativo alla viabilità di accesso all'Hub portuale di La Spezia - interconnessione tra i caselli della A-12 ed il porto di La Spezia, e si estende tra lo svincolo di "via del Forno" e lo svincolo di "Buonviaggio". Tale intervento ha una lunghezza di 1800 m, oltre le rampe dei due svincoli. Ha origine dall'imbocco della galleria Castelletti del precedente lotto II, che si immette sullo svincolo "Via del Forno" e, dopo aver sovrappassato la valle del torrente Dorgia con il viadotto "Via del Forno" (120 m), aggira il borgo di Felafino e prosegue con la galleria naturale "Pellicciardi" (927,54 m) sino allo svincolo "Buonviaggio", per poi svilupparsi in parte lungo il viadotto "Buonviaggio" (250 m), per terminare in corrispondenza del portale d'attacco della galleria naturale "Felafino I" (a km. 1+800), facente parte del successivo stralcio B.</p> <p>Lo stralcio A risulta funzionale con l'esecuzione degli svincoli di Via Del Forno e di Buonviaggio che riaccolgono la variante alla viabilità esistente. E' una strada extraurbana secondaria di categoria C1 secondo il D.M. 05/11/2001.</p> <p>Gara d'appalto conclusa. Lavori consegnati il 6/4/2021</p>	57.236.446,46	57.236.446,46	<p>Delibera CIPE n. 60/2008 del 2/4/2008 (214 LO + 28 Reg. Liguria) (57.236.446,46)</p>	
	<p>"Aurelia bis" Viabilità di accesso all'hub portuale di Savona - Interconnessione tra i caselli della A10 di Savona e Albissola e i porti di Savona e Vado - Variante alla SS1 Aurelia bis nel tratto tra Savona/torrente Letimbro e Albissola Superiore/Lotto di completamento</p>	F51B20000980001	<p>Il tracciato ha origine a Savona con uno svincolo lungo Corso Ricci in prossimità del torrente Letimbro a nord dell'autostrada (Svincolo Letimbro), e termina in corrispondenza dell'intersezione a raso con via Saettona, costituita da una rotonda, nel territorio di Albissola Superiore (Svincolo Sansobbio). Lo sviluppo del tracciato prevede dapprima l'attraversamento del torrente con l'omonimo viadotto Letimbro, successivamente piega verso la costa sottopassando in galleria l'autostrada, per riemergere in corrispondenza allo svincolo Miramare di collegamento al Lungomare Matteotti. La tratta seguente è caratterizzata da due gallerie, la prima sostanzialmente parallela al lungomare Matteotti, fino a riemergere in un tratto di incisione valliva, per poi piegare verso l'entroterra. Nello sviluppo in sottorreno si sottopassa nuovamente l'autostrada, volgendo in direzione del torrente Sansobbio a Nord di Albissola Superiore. Prima di raggiungere il torrente, il tracciato presenta una tratta in viadotto. Infine, in corrispondenza del torrente Sansobbio, il tracciato presenta una rotazione di connessione alla viabilità sub urbana ed urbana, su ciascun argine, connesse tra loro attraverso un ponte recante una sezione a 2 corsie. La tratta ha una lunghezza complessiva in asse di circa 6100 metri con categoria stradale "C1" avente piattaforma di larghezza 10,50 m.</p>	72.230.000,00	37.214.167,19	Finanziamenti residui precedente appalto	Ing. Matteo Casigliani Dirigente ANAS
	<p>Variante alla SS1 "Aurelia bis" - Viabilità di accesso all'hub portuale di Savona - Interconnessione tra i caselli della A10 di Savona e Albissola e i porti di Savona e Vado. Variante alla SS1 Aurelia bis nel tratto tra Savona/torrente Letimbro e Savona/casello autostradale</p>	F51B02000270001	<p>Il tracciato si sviluppa sul prolungamento della Variante della S.S.1 Aurelia (Aurelia bis) oltre lo svincolo di C.so Ricci, denominato "Svincolo Letimbro", fino a rialiacciarsi più a sud a via Stalingrado. In corrispondenza del fascio binari della ferrovia Genova - Ventimiglia. La lunghezza complessiva è di circa 2940 m, di cui 2690 m si sviluppano in galleria (galleria "Madonna degli Angeli"). La finalità dell'intervento in progetto è quella di realizzare una variante all'attuale abitato con una carreggiata più sicura da un punto di vista della sua percorribilità e della incidentalità dovuta alla sua tortuosità. La realizzazione dell'opera, consente inoltre di completare il sistema infrastrutturale, già in gran parte realizzato o in fase di realizzazione, di connessione tra i porti di Savona e di Vado Ligure ed il sistema autostradale.</p>	143.000.000,00	7.000.000,00	Delibera CIPE n. 54/2016 del 1/12/2016 (Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020)	
	<p>Variante alla SS1 "Aurelia bis" Variante all'abitato di Imperia</p>	F82C03000060001	<p>L'intervento di variante all'abitato di Imperia si sviluppa complessivamente per circa 10 km in direzione ovest est, il tracciato, in variante all'Aurelia, parte da ovest collegandosi, in Comune di Imperia, all'esistente S.S. n. 1 "Aurelia" in prossimità della foce del torrente Prino e, dopo aver by-passato verso nord l'intero abitato imperiese, termina ad est con l'intersezione Diana Marina, nel Comune di Diana Marina, collegandosi nuovamente alla S.S. n. 1 "Aurelia" in prossimità del cavalcavia esistente. L'intervento prevede la realizzazione di 8 gallerie naturali, 5 ponti più uno in allargamento, 4 viadotti, 8 intersezioni in rotonda e uno svincolo, oltre le opere minori. L'itinerario è classificato come strada extraurbana secondaria di tipo "C1" secondo il D.M. 5/11/2001 ad una corsia per senso di marcia.</p>	638.757.390,63	4.985.000,00	DELIBERA CIPE N. 93 20/12/2004	

N.	DENOMINAZIONE	CUP	DESCRIZIONE OPERA	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	FONTE DEL FINANZIAMENTO	Commissario Straordinario
15	VALLE D'AOSTA: SS 27 DEL GRAN SAN BERNARDO. VARIANTE DEGLI ABITATI DI ETROUBLES E SAINT-OYEN	F41B06000370095	L'intervento, di lunghezza complessiva di circa 4.000 metri, quale variante agli abitati di Etroubles e Saint Oyen tra il km 15+180 ed il km 18+700 della SS 27, prevede la realizzazione di una galleria di 3.870 metri e due viadotti agli imbocchi, rispettivamente di 130 (lato sud) e 90 metri (lato nord), oltre ad una galleria centrale di uscita di emergenza, denominata "finestra", posta a circa metà della galleria naturale, della lunghezza di 497 metri e due svincoli di raccordo, agli innesti fra la SS27 e la nuova variante stradale.	106.800.000,00	88.570.332,00	Fondi Appalto contratto risolo (oggi 46.210.331,68 euro, considerati gli impegni sulla contante) Fondi CUP 2015 (14.000.000) Fondo Unico CUP 2016-2020 (9.650.000,00) Fondo Infrastrutture 2017 Aggiornamento CUP 2016-2020 (18.710.000,00)	Ing. Matteo Castiglioni Dirigente ANAS
16	S.S. n. 626 -- S.S. n. 115 - Lotti 7 e 8 e Completamento della Tangenziale di Gela	F11B16000560001	L'intervento consiste nella realizzazione del collegamento tra la S.S.626 in corrispondenza dello svincolo di Bulera e la S.S.117 bis in prossimità della tangenziale di Gela realizzata dall'ASI di Gela. Il tracciato si sviluppa a Nord della S.S. 115 per circa 15,8 km e si allaccia ad ovest alla S.S. 626 al km 57+230,00, in corrispondenza dell'ultimo tratto realizzato all'altezza dello svincolo di Bulera, per terminare subito dopo l'intersezione con la S.S. 117 bis dove si raccorda alla tratta stradale realizzata dall'ASI di Gela e attualmente non ancora in esercizio. La sezione stradale adottata è di categoria C1 (extraurbana secondaria), in riferimento al D.M. 5/11/2001, compatibile con un futuro raddoppio a tipo B. Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione di 5 svincoli, 11 viadotti per uno sviluppo complessivo di circa 3.430 m e 1 galleria artificiale di circa 176 m.	249.461.456,32	316.500.000,00	Fondi per progettazione del CdP 2014 (900.000,00) APQ Rafforzato Regione Sicilia 2/8/17 (2.600.000,00) Del. CIPE n. 54/16 del 1/12/16 (Fondo FSC 2014-2020) (313.000.000,00)	Ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS
17	Variante nel tratto Trapani-Mazara del Vallo, compreso tra lo svincolo "Birgi" sulla A29/Dir e il collegamento alla SS.115 al Km 48+000 in corrispondenza dell'abitato di Mazara del Vallo. 1* Stralcio Funzionale Marsala Sud (SS 188 - km 5+700) - Mazara del Vallo (rotatoria Porto)	F21B01000200001	Il tracciato dello stralcio funzionale Marsala sud - Mazara del Vallo, in variante rispetto al sedime esistente, si sviluppa quasi interamente in rilevato per un'estesa di circa 16,5 km. Lungo il tracciato è presente un viadotto di circa 140m. L'intervento inizia in corrispondenza dell'innesto con la SS 118 (in prossimità dell'ospedale di Marsala) e termina sulla SS 115 esistente, in corrispondenza dell'asse di penetrazione al porto di Mazara del Vallo. La nuova infrastruttura costituisce il prolungamento verso sud della esistente Strada a Scartamento Velocità Trapani Marsala. Sono previsti 3 svincoli intermedi (Marsala sud, Teramo e Petrosino). Il progetto prevede una strada di categoria C1 secondo il D.M. 5/11/2001, con una corsia per senso di marcia ed una piattaforma stradale di larghezza complessiva pari a 10,5 m.	134.000.000,00	134.000.000,00	APQ Rafforzato Regione Sicilia	Ing. Eulimio Mucilli Dirigente ANAS
18	Ponte "Corleone", Palermo;	D71B190000500001	Lavori di costruzione per il raddoppio della circonvallazione di Palermo: Progetto relativo ai lavori di costruzione dei ponti laterali sul fiume Oreto; completamento dei lavori di costruzione del raddoppio della circonvallazione di Palermo da via Alifonate a via Belgio - progetto relativo ai lavori di costruzione dello svincolo Perignano; lavori di risanamento della struttura in cemento armato e interventi da realizzare sul Ponte Corleone	50.000.000,00	20.800.000,00	Copertura in corso di verifica FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo della città di Palermo" 17.000.000,00 FSC Delibera CIPE 69/2008 Patto per il Sud 3.800.000,00	Ing. Matteo Castiglioni Dirigente ANAS
			INFRASTRUTTE FERROVIARIE				

N.	DENOMINAZIONE	CUP	DESCRIZIONE OPERA	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	FONTE DEL FINANZIAMENTO	Commissario Straordinario
19	Raddoppio Ponte San Pietro-Bergamo-Montello	J64H17000140001	L'intervento prevede la realizzazione del raddoppio della linea Ponte San Pietro - Bergamo - Montello per uno sviluppo complessivo di circa 19 km, in affiancamento al binario esistente, con la soppressione di tutti i PL e la realizzazione delle relative opere sostitutive. Il progetto è strutturato in due fasi funzionali: 1)FASE 1:ACC di Bergamo, raddoppio BG- Curmo con interventi al PRG di Ponte San Pietro e potenziamento BG-Montello (soppressione PL). 2)FASE 2: Raddoppio Bergamo-Montello	300.000.000,00	210.000.000,00	Legge di Bilancio anni precedenti(170.000.000,00) + Legge di Bilancio 2020 +PNRR	Dott.ssa Vera Fiorani AD RFI
20	Linea Gallarate - Rho	J31105000010001	Il progetto si sviluppa per circa 8 km e prevede il quadruplicamento della tratta Rho-Parabiago, interventi di PRG nella stazione di Rho e il collegamento con l'aeroporto di Malpensa attraverso la realizzazione di un "Raccordo Y" tra la linea RFI e la linea Ferrovie Nord Milano all'altezza della stazione di Busto Arsizio. L'intervento comprende anche la trasformazione della stazione di Vanzago in fermata, l'istituzione della nuova fermata di Nerviano, la messa a PRG della stazione di Parabiago e la trasformazione della stazione di Legnano in fermata, nonché la mitigazione acustica della tratta. Prevede un assetto di due binari esterni: dedicati alle relazioni veloci e due binari centrali dedicati alle relazioni lente.	828.000.000,00	523.000.000,00	Legge di Bilancio anni precedenti +PNRR	Dott.ssa Vera Fiorani AD RFI
21	Interventi di riqualificazione stazioni con AVIAC - Nodo di interscambio di Pignone	J37106500070001	Nuova fermata su FL1/FL3 con collegamento in sottopasso alla Metro C, e copertura totale del vallo ferroviario a Pignone, per fasi successive, con sistemazione superficiale delle aree per ottenere una ricicatura urbana (Fase 1). E' prevista altresì una nuova fermata alto scoperto su FL4/FL6 con collegamento in sottopasso a nuova fermata su FL1/FL3 (Fase 2)	98.000.000,00	83.000.000,00	Legge di Bilancio anni precedenti (88.200.000) FSC (24.000.000) + Legge di Bilancio 2020 +PNRR	Ing Vincenzo Macello Dirigente RFI
22	Raddoppio Lunghhezza - Guidonia	J31103000190001	Il progetto prevede il raddoppio della tratta Lunghhezza-Guidonia (Linea Roma Pescara), e la realizzazione della nuova fermata di Bagni di Tivoli (in sostituzione dell'attuale stazione omonima) e della nuova stazione di Guidonia. Collettoria (in sostituzione della attuale stazione di Guidonia Montecello). Il raddoppio viene realizzato in parte in variante di tracciato ed in parte in affiancamento alla linea esistente, con un'estesa pari a 10 km e consente l'eliminazione di 5 passaggi a livello attraverso la realizzazione di opere sostitutive	255.000.000,00	172.000.000,00	Legge di Bilancio anni precedenti (149.500.000) UE (500.000) + Legge di Bilancio 2020 + PNRR	Ing Vincenzo Macello Dirigente RFI
23	Quadruplicamento Ciampino-Capannelle	J311096000000011	Realizzazione di una nuova coppia di binari fra Ciampino e Capannelle e adeguamento della radice lato Roma del PRG di Ciampino per ricevere il quadruplicamento . Previsi anche potenziamenti SSE Ciampino, adeguamenti della viabilità interferente, adeguamento a STI PMR della fermata di Capannelle, nuovo parcheggio, e opere di mitigazione acustica.	82.000.000,00	82.000.000,00	Legge di Bilancio anni precedenti (€ 49.000.000,00) Legge di Bilancio 2020 finanziamento al 100%	Ing Vincenzo Macello Dirigente RFI
24	Raddoppio Cesano - Bracciano	J211080000000009	Il progetto prevede il raddoppio della tratta Cesano-Bracciano per un'estesa di circa 14 km (linea Roma Viterbo), la realizzazione della Nuova fermata di Vigna di Valle e interventi di adeguamento delle stazioni di Anguillara e Bracciano. E' prevista l'eliminazione di 4 passaggi a livello attraverso la realizzazione di opere sostitutive .	361.000.000,00	253.000.000,00	Legge di Bilancio anni precedenti	Ing Vincenzo Macello Dirigente RFI

N.	DENOMINAZIONE	CUP	DESCRIZIONE OPERA	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	FONTE DEL FINANZIAMENTO	Commissario Straordinario
25	Variante Val di Riga e PRG di Bressanone	J34G18000150001	Il progetto consiste nella realizzazione di una bretella, della lunghezza di circa 3800 m, di collegamento tra le linee Verona - Brennero e Fortezza - San Candido. Prevista la realizzazione della nuova fermata di Naz Sclaves e di un nuovo posto di movimento sulla linea della Pusteria. Sulla base del modello di esercizio previsto, saranno inoltre realizzati interventi presso la stazione di Bressanone.	200.000.000,00	190.000.000,00	Legge di Bilancio anni precedenti (1.000.000) Meff/SC (49.000.000) Decreto rilancio (70.000.000) + Legge di Bilancio 2020 + Legge di Bilancio 2021 +PNRR	Ing. Paola Firmi Dirigente RFI
26	Collegamento ferroviario con l'Aeroporto di Venezia	J51H05000170001	Realizzazione di una connessione intermodale tra l'Aeroporto Marco Polo e la rete ferroviaria esistente Venezia-Trieste. La soluzione progettata si sviluppa per circa 8 km nel territorio dei comuni di Venezia e Marcon.	475.000.000,00	475.000.000,00	Legge di bilancio anni precedenti (421.550.000) UE (3.450.000) Enti locali (50.000.000) +PNRR finanziamento al 100%	Ing. Vincenzo Macello Dirigente RFI
27	Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo- Aeroporto Orio al Serio	J61D190000000009	Attualmente l'aeroporto di Orio al Serio non è collegato alla rete ferroviaria nazionale. Il futuro collegamento ferroviario a doppio binario ha un'estesa complessiva pari a circa 5,3 km, di cui circa 1km in fanfamento alla linea storica. La nuova linea attraversa un territorio antropizzato con importanti interferenze di tipo idraulico e infrastrutturale. E' prevista una galleria al fine di evitare l'interferenza con il cono di volo della pista aeroportuale.	170.000.000,00	170.000.000,00	Legge di Bilancio anni precedenti (8.000.000) Decreto Rilancio (131.000.000) + Legge di Bilancio 2020 +PNRR finanziamento al 100%	Dott.ssa Vera Fiorani AD RFI
28	Linea Milano-Genova: quadruplicamento tratta Milano Rogoredo - Pavia	J47090000000009	Il progetto prevede il quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo - Pavia di circa 29 km con la trasformazione in fermata delle località presenti lungo la linea, escluso l'impianto di Pieve Emanuele, che sarà trasformato in stazione. L'intervento è articolato in due fasi funzionali: 1) Quadruplicamento tratta Milano Rogoredo - Pieve Emanuele (11km) 2) Quadruplicamento tratta Pieve Emanuele - Pavia (18 km)	900.000.000,00	265.000.000,00	Legge di bilancio anni precedenti	Dott.ssa Vera Fiorani AD RFI
29	Bypass ferroviario di Augusta sulla tratta ferroviaria Catania-Siracusa e collegamento ferroviario nel porto di Augusta	da definire	Collegamento porto di Augusta Il collegamento ferroviario riguarda l'ambito Commerciale del porto di Augusta, situato nella parte settentrionale e per il quale sono in corso ipotesi di sviluppo infrastrutturale da parte dell'AdSP. L'intervento consiste nella realizzazione di una bretella ferroviaria che collega il nuovo parco ferroviario, al cui interno dovranno essere ubicati i binari da adibire al carico/scarico e riordino dei container, alla rete ferroviaria nazionale. Collegamento bypass di Augusta La stazione di Augusta è posizionata sulla direttrice ferroviaria che collega tra di loro i due capoluoghi di Catania e Siracusa. Il tracciato della linea in corrispondenza dell'attraversamento del territorio comunale augustano è formato da una serie di curve e controcurve che fanno permesso di avvicinare la ferrovia al nucleo storico della città, costituito dall'isola delle Palme, prima isola minore della Sicilia per numero di abitanti. L'intervento prevede la realizzazione di una variante di tracciato della linea Messina-Siracusa, in prossimità della città di Augusta, e di una nuova stazione ubicata fuori dal centro abitato ma in zona di nuova espansione	135.000.000,00	135.000.000,00	PNRR finanziamento al 100%	Ing. Filippo Palazzo Dirigente RFI in quiescenza

N.	DENOMINAZIONE	CUP	DESCRIZIONE OPERA	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	FONTE DEL FINANZIAMENTO	Commissario Straordinario
30	Bussoleno-Avigliana Avigliana-Orbassano scalo di Orbassano	J74G18000150009 J11H03000330008 J74J18000000001	P215 Adeguamento Linea Storica Torino-Modane, tratta Bussoleno-Avigliana (il progetto comprende gli interventi finalizzati all'adeguamento della caratteristica della tratta Bussoleno-Avigliana sulla attuale linea Modane Torino, nell'ambito dell'adeguamento per fasi dell'infrastruttura di adozione al tunnel ferroviario transfrontaliero del nuovo collegamento internazionale Torino-Lione). 0241A Circura di Torino e collegamento con le opere prioritarie Torino-Lione P175 Scalo Torino Orbassano (sistemazione scato di Torino Orbassano) Torino Lione tratta italiana - Tracciato di un documento del CIPE del 22 dicembre 2017	1.913.000.000,00	160.000.000,00	Legge di Bilancio anni precedenti (66.000.000,00) Enti locali ed altro (61.000.000) FSC (13.000.000)	Dott. Calogero Mauceri PCM (già Commissario dell'opera "Terzo Valico dei Giovi")
31	Tortona-Voghera	J64G18000130009	0286A Quadruplicamento Tortona-Voghera Opere Prioritarie.	100.000.000,00	100.000.000,00	Legge di Bilancio anni precedenti finanziamento al 100%	Ing. Vincenzo Marcellio Dirigente RFI
32	Potenziamento collegamento Lamezia Terme - Catanzaro Lido - Dorsate Jonica	J71H92000020011 J37T12000110001	0286B - Quadruplicamento Tortona-Voghera Gli interventi, individuati nel Protocollo d'intesa del 18.10.2016, con particolare riferimento all'elettificazione della linea Jonica, si articolano nei seguenti macro interventi e fasi funzionali: Potenziamento infrastrutturale ed elettrificazione Lamezia-Catanzaro Lido Fase funzionale 1 - Potenziamento Lamezia Terme - Catanzaro Lido Fase funzionale 2 - Elettificazione Lamezia Terme - Catanzaro Lido Elettificazione Linea Jonica Fase funzionale 1 - Elettificazione Catanzaro L. - Crotone Fase funzionale 2 - Elettificazione Crotone - Sibari	500.000.000,00	16.360.000,00	Legge di Bilancio anni precedenti (13.010.000) UE (2.550.000) MIT (800.000)	Ing. Roberto Pagone Dirigente RFI
33	Raddoppio e elettrificazione ferrovia Empoli-Stena	J54H17000360001	Il progetto mira alla razionalizzazione dei servizi regionali nell'ambito del territorio della regione Toscana, migliorando i collegamenti tra il capoluogo di regione ed il territorio della Val d'Elsa fino a Siena ed è articolato nei seguenti macro-interventi: raddoppio Empoli-Granaiole per un'estesa di circa 10 km, mantenendosi pressoché in sede, in affiancamento al binario esistente. Sono previste piccole rettifiche al tracciato esistente in corrispondenza delle attuali curve sottominimali per le caratteristiche prestazionali attese. Nell'ambito dell'intervento sono previsti: la realizzazione dell'ACC di Empoli; la realizzazione dell'ACC di Granaiole; la trasformazione in fermata di Ponte a Elsa con sottopasso e marciapiede a standard (H 55 cm; L 250 m) e l'eliminazione di 13 passaggi a livello; elettificazione della linea Empoli-Stena; Sono, inoltre, previste modifiche del piano del ferro ad Empoli con adeguamento del VI binario a 750 m.	267.000.000,00	267.000.000,00	Legge di Bilancio anni precedenti (162.000.000) FSC (65.000.000) finanziamento al 100%	Ing. Vincenzo Iacello Dirigente RFI

N.	DENOMINAZIONE	CUP	DESCRIZIONE OPERA	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	FONTE DEL FINANZIAMENTO	Commissionario Straordinario
			INFRASTRUTTURE TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (TRM)				
		C81H13000630006	Prolungamento del Centro di Catania fino a Palermò Tratta compresa tra l'uscita della stazione "Nesima" e l'uscita della stazione Misterbianco Centro" 1° lotto	80.000.000,00	80.000.000,00	Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2007-2013	Ing. Virginio Di Giambattista Dirigente MIT in quiescenza
		C81E15000710006	Prolungamento del Centro di Catania fino a Palermò Tratta compresa tra l'uscita della stazione "Nesima" e l'uscita della stazione Misterbianco Centro", Lotto di completamento	112.000.000,00	112.000.000,00	PO FESR Sicilia 2007-2013 Delibera CIPE 54/2016 Delibera CIPE 44/2017	
34	CATANIA - Metropolitana di Catania	C61H13002170006	Prolungamento del Centro di Catania fino all'aeroporto di Fontana Rossa Tratta Stesicoro - Aeroporto- 1° Lotto	90.000.000,00	90.000.000,00	PO -FESR 2014-2020	
		C61F17000040006	Prolungamento del Centro di Catania fino all'aeroporto di Fontana Rossa Tratta Stesicoro - Aeroporto- Lotto di Completamento	402.000.000,00	402.000.000,00	PO -FESR 2014-2020	
35	ROMA Linee tranviarie	J81F19000850001 J81J19003410001 J81B18000850001	Tramvia Termini Velletri-Aurelio; La linea tranviaria nel suo complesso interessa tre Municipi di Roma Capitale, in particolare il I, il XIII e, per un breve tratto terminale, il XIV. Il corridoio fa uno sviluppo di lunghezza complessivo così ripartito: • Stazione Termini piazza dei Cinquecento - Circale Conella: 7.363 metri • Dismunizione tra Fonte Vittorio Emanuele e piazza Risorgimento: 956 metri. Collegamento Tramviario tra P.le del Verano e P.le Stazione Tiburtina; L'intervento consiste nella costruzione di circa 1,54 km di lunghezza di tracciato tranviario a doppio binario e relativo rete di alimentazione elettrica, lungo la corsia centrale di via Tiburtina, già corsa preferenziale per il TPL, ad estensione della rete tranviaria dal nodo del Verano al P.le della Stazione Tiburtina. È prevista la realizzazione di 3 fermate intermedie, oltre il capolinea, e di una sottostazione elettrica. Non è compresa nell'intervento la fornitura di nuovi rotaibri. Linea Tranviaria Termini-Giardineti-TorVerata; l'intervento consiste nella riqualificazione e il potenziamento della linea "Laziali - Centocelle - Giardinetti" con trasformazione in tramvia a scartamento ordinario (a seguito delle modifiche progettuali richieste ad ministero e predisposizione di finanziamento) e la realizzazione delle tratte di prolungamento Laziali-Termini e Giardinetti - Tor Verata, per una lunghezza complessiva della linea pari a circa 13 km. L'intervento, oltre la realizzazione di tutte le opere necessarie per la completa funzionalità della linea, prevede l'acquisto di 22 tram Tramvia Viale Palmiro Togliatti; l'intervento consiste nella costruzione di una linea tranviaria di circa 8 km di lunghezza con 19 fermate bidirezionali (compresi i capolinea) che si sviluppa nella zona centrale di Viale P. Togliatti, con ricostituzione urbana dell'asse, comprese le sistemazioni per le piste ciclopedonali, e la fornitura di 20 vetture tranviarie innovative dotate di sistema a trazione ibrida a basso consumo di energia. INFRASTRUTTURE EDILIZIA STATALE	714.695.124,97	421.511.293,00	Legge di Bilancio anni precedenti D.M. 607/2019	Ing. Paolo Deili Veneri Dirigente MIT in quiescenza
36	Alessandria Caserma Cardile	032617000080001	Riqualificazione e potenziamento della recettività della Caserma "Cardile" sede della Scuola Allievi Agenti di Alessandria	75.563.800,00	75.563.800,00	L.252/2016 (Art.1, co 140) L.150/2019 (art. 1, co 114) DMT 35546/2021	Ing. Fabio Riva Provveditore delle OO.PP. Per la Lombardia ed Emilia Romagna

N.	DENOMINAZIONE	CUP	DESCRIZIONE OPERA	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	FONTE DEL FINANZIAMENTO	Commissario Straordinario
37	Nettuno (RM) Caserma Piave	D72G18000050001 D7518000140001 D7618000070001	Riqualificazione e potenziamento della Caserma "Piave" sede dell'Istituto per Ispettori di Nettuno	69.283.800,00	69.283.800,00	L.232/2016 (Art.1, co 140) L.160/2019 (art. 1, co 114) DMT 35546/2021	Ing Vittorio Rapisarda Provveditore delle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
38	L'Aquila Centro di formazione VV.F.	da definire	Realizzazione del Centro di formazione nazionale per gli allievi Vigili del Fuoco, nella città di L'Aquila	15.000.000,00	15.000.000,00	L. 178/2020 (art.1, commi 901-902-903-904)	Ing Vittorio Rapisarda Provveditore delle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
39	Barletta-Andria-Trani Comando VV.F.	G91B20000940001	nuova sede del Comando di Vigili del Fuoco nella provincia di Barletta-Andria-Trani	10.200.000,00	10.200.000,00	DFCM 9/12/2013 art.2-co 1-let c)	Ing. Lucia Conti Dirigente MIT in quiescenza
40	Torre Annunziata (NA) Palazzo Fienga	Da definire	riqualificazione e rifunzionalizzazione del Compendio immobiliare denominato "Palazzo Fienga" in Torre Annunziata, bene confiscato alla criminalità organizzata, destinato a sede dei presidi e degli uffici della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Giudiziaria, della Polizia Metropolitana e della Polizia Locale di Torre Annunziata	1.209.944,74	1.209.944,74	FSC Delibera CIPE 29/9/2020	Ing. Lucia Conti Dirigente MIT in quiescenza
41	ROMA- Ristrutturazione immobile demaniale in uso al Corpo della Guardia di Finanza	D87H17000470001	Ristrutturazione dell'immobile demaniale in via Villa Ritocchi per la realizzazione di alloggi di servizio in uso al Corpo della Guardia di Finanza	8.000.000,00	8.000.000,00	Legge di Bilancio 2017	Ing Vittorio Rapisarda Provveditore delle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
42	Roma - Riallocazione Centro sportivo della Guardia di Finanza	D89G20001300001	L'intervento prevede: - la riallocazione degli impianti sportivi e degli uffici del Centro Sportivo della Guardia di Finanza presso il compendio demaniale denominato "Villa Spada", sede del Centro Logistico; - la realizzazione di edifici a carattere alloggiativo per gli atleti e il personale in forza al Reparto in un'area demaniale adiacente, anche essa già in uso al Corpo posta lungo la via Salaria	25.650.000,00	25.650.000,00	Legge di Bilancio 2014 Legge di Bilancio 2017	Ing Vittorio Rapisarda Provveditore delle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
43	Roma - Realizzazione nuove strutture presso la Caserma "Cefalonia Corfù"	D87H21002590001	Realizzazione di nuove strutture presso il compendio demaniale Caserma Cefalonia Corfù in uso al Corpo della Guardia di Finanza. L'intervento prevede: - la realizzazione di nuovi corpi di fabbrica da destinare a nuova sede del S.C.I.C.O. comprese camerate per il personale accasarmato; - Completamento dei lavori di riqualificazione del "Forte Aurelia" (SALA IPOGEA); - l'edificazione del Padiglione "F" da destinare a palazzina alloggi per complessivi 20 alloggi di servizio	24.055.582,98	24.055.582,98	DMI MEF 15.11.2019 Legge di Bilancio 2017	Ing Vittorio Rapisarda Provveditore delle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
44	Roma - Ristrutturazione dell'immobile sito in via Guidubaldo dal Monte	D87H21002580002	Ristrutturazione dell'immobile sito in via Guidubaldo dal Monte ad uso del Corpo della Guardia di Finanza per finalità direzionali e alloggiative	12.574.600,00	12.574.600,00	Legge di bilancio 2018 Legge di bilancio 2019	Ing Vittorio Rapisarda Provveditore delle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna